

# ECONOMIA

L'INCONTRO

## Patto per l'export della pera in Cina «Il virus non vincerà»

Incontro a Cso Italy con Bonaccini e Salvi di Fruitimprese Uffici fitosanitari al lavoro per garantire gli accordi



I presidenti di Cso Paolo Bruni, della Regione Stefano Bonaccini e di Fruitimprese Marco Salvi

L'iter per l'esportazione delle pere italiane, e in particolare dell'Emilia Romagna in Cina, è arrivato a un punto cruciale e deve andare avanti, seguendo il percorso virtuoso avviato nel novembre 2017, percorso che vede come prossima tappa l'arrivo di una delegazione di ispettori cinesi, prevista per la prima metà di set-

tembre.

Questo è l'impegno ribadito ieri a Ferrara, in un incontro nella sede di Cso Italy, dal presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, dal presidente di Fruitimprese Marco Salvi e dallo stesso presidente del Centro Servizi Ortofrutticoli Paolo Bruni.

«Dobbiamo scongiurare – hanno sottolineato Salvi e Bruni durante l'incontro – il rischio che psicosi e allarmismo da Coronavirus allontanino un traguardo ormai vicino, atteso da migliaia di aziende produttive legate alla coltura della pera. Siamo consapevoli che ogni necessaria cautela sanitaria vada presa,

nel caso l'infezione nei prossimi mesi non sia stata debellata, nel frattempo dobbiamo andare avanti».

IDATI

Negli ultimi cinque anni la produzione media italiana di pere è stata pari a 700.000 tonnellate di cui 70% in Emilia Romagna, regione che nel 2019 contava 17.885 ettari destinati alla pericoltura.

La presenza all'incontro del presidente della Regione è stata tutt'altro che casuale. Nel novembre del 2017 infatti, la Regione Emilia Romagna con Cso Italy aveva organizzato a Shanghai un apposito incontro con le autorità cinesi sul dossier pere, un frutto che ha tra le province di Ferrara, Modena e Bologna il principale polo produttivo europeo. Successivamente l'Ufficio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna aveva collaborato con l'Ufficio Fitosanitario del Ministero delle Politi-

Attesa a settembre una delegazione di ispettori asiatici. Bruni: no alla psicosi

che Agricole e di Cso Italy per portare avanti il dossier.

Nel novembre 2019, il Nipaf aveva chiesto a Cso Italy di farsi carico di tutti gli aspetti organizzativi legati alla visita degli ispettori cinesi ai frutteti e agli impianti di frigo-conservazione italiani, e il Consorzio aveva dato subito la sua totale disponibilità a procedere. E in quest'ambito, come ulteriore passo avanti, si inserisce l'incontro di ieri, a conclusione del quale il presidente Bonaccini ha dichiarato: «Oltre al massimo impegno che garantiremo come Regione e Ufficio Fitosanitario regionale, chiederemo al Governo nazionale di adottare ogni misura per agevolare i rapporti bilaterali tra i due Paesi favorendo così il completamento del dossier pere, particolarmente importante per una regione produttivamente nevralgica come l'Emilia Romagna». —

© FIPPO/IDEA/REPERATA

**MAC** CREMAZIONI ANIMALI  
RITIRO A DOMICILIO 24H  
VENDITA SACCHI  
PER LA SEPOLTURA  
PER I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE  
Tel e fax: 0532.249235 - cell. 3200320225  
www.agenziamac.it - info@agenzia-mac.it

IERI L'ASSEMBLEA

## La sfida del lavoro Mangolini presidente di Confcooperative



Il neo presidente Michele Mangolini tra Bonaccini e Perego

È Michele Mangolini della cooperativa "Casa Mesola" di Mesola il nuovo presidente di Confcooperative Ferrara. Alui ha infatti passato il testimone, ieri in assemblea congressuale, Roberto Crosara, che dopo due mandati e nove anni di attività rivendicava il privilegio di poter dire «che nonostante i mezzi limitati che abbiamo inizialmente avuto a disposizione abbiamo mantenuto il contatto con le cooperative svolgendo la nostra attività quotidianamente, costantemente ed in modo equilibrato. Abbiamo fatto del rispetto delle persone e delle cooperative l'asse portante della nostra attività».

Crosara ha poi ricordato alcune collaborazioni positive, «dal lavoro fatto per la valorizzazione della Sacca di Goro, al recupero del patrimonio storico, culturale e artistico della Manifattura dei Marinati che ha restituito al territorio memoria, identità, turismo e posti di lavoro», considerando però quanto ancora sia necessario fare in termini economici e sociali, visti «i segnali di sofferenza che provengono dagli indici e dalle storie di molti abitanti». E che il mondo delle cooperative possa fare molto, «anche per quanto riguarda il lavoro», lo pensa anche il sindaco

Alan Fabbri: «un momento non facile da questo punto di vista ma stiamo cercando di portare alla ribalta anche l'area industriale del territorio per creare più occupazione, collaborando anche con i neo consiglieri eletti in Regione per quanto riguarda il nodo infrastrutturale».

Gli assi che garantiranno piena occupazione all'Emilia Romagna e a Ferrara di passare dall'8% di disoccupazione al 5%? «Il nuovo Patto per il lavoro e la legalità unito a quello per il clima – diceva il presidente della Regione, Stefano Bonaccini – per un nuovo modello di sviluppo sostenibile che deve passare da manifattura, ricerca e sapere, e turismo. E in questo territorio ci sono tutte le condizioni per fare bene e per fare tutto quello che non siamo riusciti a fare in questi cinque anni». Anche per il presidente nazionale Confcooperative, Maurizio Gardini, sarà la sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica, a rafforzare le cooperative «che dovranno cogliere sempre più i bisogni dei territori lavorando anche col terzo settore, dove c'è un pezzo di ricostruzione del paese vero». Tra i relatori anche il vescovo Gian Carlo Perego. —

Giovanna Corrieri

© FIPPO/IDEA/REPERATA

COLDIRETTI

## «Il riso della Cambogia non va favorito»

«Non è accettabile che l'Unione Europea continui a favorire le importazioni agevolate di riso dalla Cambogia in violazione dei diritti umani». È quanto afferma la Coldiretti in relazione all'ultima proposta della Commissione europea che escluderebbe il riso dalla lista di prodotti su cui sospendere i dazi agevolati alle importazioni dalla Cambogia.

«Dal paese asiatico nell'ultimo anno sono arrivati in Italia oltre 8 milioni di chili secondo

proiezioni Coldiretti sul 2019. Viste le gravi condizioni sociali e ambientali è necessario attivare al più presto la sospensione del regime agevolato EBA anche per il riso dalla Cambogia, oltre che accelerare la procedura di indagine su Myanmar che si auspica possa portare alla stessa conclusione», afferma la Coldiretti, nel ricordare che l'Italia è il principale produttore di riso in Europa. —

© FIPPO/IDEA/REPERATA



BORSA DEL TURISMO

## La Sipro alla Bit di Milano

Con Adrian 5 Senses, c'è anche Sipro, l'agenzia per lo sviluppo di Ferrara, alla BIT, la fiera internazionale del turismo in corso a Milano. «Un'occasione importante – spiega l'amministratore unico, Stefano di Brindisi – per promuovere i nostri progetti ed essere riconosciuti».

IL PROGETTO

## Pesche nettarine Igp Comunicazione al top

All'avvio della seconda annualità del progetto di promozione e Comunicazione dedicato alle Pesche e nettarine di Romagna Igp finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale, il Consorzio di Tutela e Promozione ha scelto Fruit Logistica Berlino per tirare le somme dell'attività 2019 e il lancio delle iniziative 2020.

Il progetto PSR, cofinanziato dai soci del Consorzio,

Apoconero, Apofruit, Coferrasta, Orogel Fresco, Eur O.P. Fruit, Granfrutta Zani e Minguzzi S.p.A. Consortile ha messo in campo azioni di comunicazione rivolte principalmente a un target di consumatori giovani, utilizzando principalmente il social network come Facebook e Instagram. Raggiunte in pochi mesi 900.000 visualizzazioni organiche e sponsorizzate. —

© FIPPO/IDEA/REPERATA